

Calenzano, 25/09/2024  
Prot. SISPC uscita : in oggetto pec

Alla Regione Toscana  
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore VIA – VAS  
regionetoscana@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana centro

SISPC n. 5612453



**1. OGGETTO:** Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al nuovo progetto di realizzazione della “Centrale idroelettrica “11-Bis-Isolotto 2” nel Comune di Firenze, all’interno del progetto di “*Straordinaria manutenzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del Fiume Arno e realizzazione di n. 12 impianti per la produzione idroelettrica*” – Richiesta integrazioni

**Proponente:** Iniziative Toscane S.r.l. società di progetto.

## 2. ESAME DOCUMENTAZIONE

Vista la comunicazione di avvio procedimento e richiesta contributo pervenuta in data 19/08/2024 (prot. SISPC n. 152554-2024) è stata esaminata la documentazione scaricabile dal link regionale e come dettagliata nell'elenco elaborati (ISO2-R00).

Da tale esame emerge quanto segue:

**A)** Il progetto prevede la realizzazione di una nuova centrale posta in destra idrografica del fiume Arno e relative opere complementari, tra cui l’esecuzione del locale tecnico, piste di accesso/servizio e delimitazione dell'area di centrale/impianto. Tale opera sarà speculare a quella già realizzata in sinistra idrografica.

Trattasi di una centrale idroelettrica con una potenza media nominale inferiore a 1.000 Kw (mini centrale idroelettrica).

Le opere relative alla costruzione della centrale risultano del tutto esterne al perimetro del Parco delle Cascine, con la sola eccezione del cavidotto (consegna ENEL) che verrà posato al di sotto della pavimentazione stradale di via Washington.

Per il cantiere è prevista una durata di circa 24mesi.

**B)** Per il traffico giornaliero, in funzione della durata del cantiere e delle lavorazioni complessivamente previste, viene stimato una media di 4 transiti al giorno. In base alle stime condotte in termini di emissioni gassose il proponente ritiene che il relativo impatto nella fase di costruzione dell’impianto possa ritenersi trascurabile.

Per quanto riguarda invece l’emissione di polveri sempre generate nella fase di cantiere non si rileva all'interno della documentazione la presenza di una valutazione previsionale di impatto. Il proponente si limita solo ad indicare le misure di contenimento di tale impatto, peraltro prendendo a riferimento delle linee guida ormai superate (*Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti, adottate dalla Provincia di Firenze con DGP 213/2009*).

Ai fini dell'espressione del parere è necessario produrre la suddetta valutazione previsionale di impatto delle emissioni polverulente indotte dalle attività di cantie-

Dipartimento della Prevenzione

Via Salvanti snc

50041 - Calenzano (FI)

Telefono: 055/6930.430

e-mail: [praticheambientali.firenze@uslcentro.toscana.it](mailto:praticheambientali.firenze@uslcentro.toscana.it)

[@uslcentro.toscana.it](mailto:praticheambientali.firenze@uslcentro.toscana.it)

PEC: [prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it)

[@postacert.toscana.it](mailto:postacert.toscana.it)

re. Tale valutazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 "Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" del Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA), approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.72 del 18/07/2018. Questo anche tenuto conto che la realizzazione delle ture provvisorie rappresenta un fase potenzialmente impattante.

C) Viene affermato che il cantiere non avrà alcuna ripercussione sui punti di approvvigionamento acquedottistico presenti in Arno. Al fine di verificare l'effettiva non interferenza di tali pozzi con le opere in progetto, occorre fornire una mappa-tura di questi che siano collocati nel raggio di 500 metri dall'impianto.

D) Rispetto all'impatto acustico generato nella fase di cantiere e di esercizio è stata redatta specifica relazione previsionale (elaborato R06.2.1). L'area di intervento ricade in classe III, mentre i ricettori maggiormente impattati ricadono sia in classe III che in classe IV.

Le simulazioni previsionali sono state condotte in via cautelativa considerando le seguenti ipotesi:

- Il controllo è stato svolto in facciata del recettore presso il piano più esposto.
- Funzionamento in contemporanea di tutti gli impianti e macchinari.

Dai risultati della simulazione svolta per l'attività di cantiere emergono superamenti dei limiti di legge previsti dalla classificazione acustica. Tale circostanza evidenzia quindi la necessità di richiedere apposita deroga ai limiti acustici al Comune di Firenze per tutti i ricettori considerati.

Con riferimento alla fase di esercizio non emergono invece superamenti rispetto ai limiti di legge e quindi non si evidenzia la necessità di alcun intervento di bonifica.

D) Rispetto all'impatto indotto dai campi elettromagnetici è stata redatta specifica valutazione previsionale (elaborato R06.1). Le opere oggetto di analisi risultano:

- Locale Tecnico, contenente i trasformatori MT/BT, i quadri elettrici ed in generale tutte le apparecchiature elettriche di protezione e comando della centrale.
- Locale Alternatore, contenente il gruppo di generazione elettrica connesso alla turbina idraulica.
- Collegamento BT, composto dalla linea in cavo che collega il locale alternatore con il locale tecnico.

Per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione delle opere elettriche di connessione alla rete pubblica, queste saranno in capo all'Ente Distributore e quindi escluse dalla suddetta valutazione.

L'impianto risulta previsto nelle vicinanze di un'area adibita a parco pubblico, luogo individuato dal DPCM 8 luglio 2003 come di maggior tutela e sottoposto al rispetto dell'obiettivo di qualità di 3  $\mu$ T.

L'area della centrale è delimitata da una recinzione che ne impedisce l'accesso al pubblico, mentre l'accesso del personale addetto al controllo ed alla manutenzione sarà regolamentato da cancelli muniti di serratura.

Per quanto riguarda il locale tecnico le simulazioni svolte con apposito software di calcolo tridimensionale hanno evidenziato curve di isolivello a 3  $\mu$ T (calcolate su diversi piani/quote) tutte contenute all'interno del perimetro dell'impianto, in particolar modo nella direzione del parco pubblico. Non risultano quindi necessarie opere di mitigazione.

Anche per il locale alternatore le simulazioni hanno restituito valori di induzione magnetica inferiore a 3  $\mu$ T nelle aree esterne al perimetro dell'impianto.

### 3. CONCLUSIONI

Sulla base delle valutazioni svolte, si sospende l'espressione del parere in attesa delle integrazioni e chiarimenti in risposta a quanto sopra evidenziato ai punti B, C.

Si precisa sin d'ora che non sarà espressa alcuna valutazione in via preventiva sul PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (elaborato ISO2-R11). Tale valutazione è demandata ad una eventuale successiva attività ispettiva in cantiere. Si fa presente inoltre che non sussiste alcun obbligo di trasmissione alla scrivente USL di tale documento preliminarmente all'avvio del cantiere.

Dott. Francesco Gori  
U.F.C. IPN Firenze 1

Ing. Massimo Di Giusto  
per il Coordinatore CIAAP  
(Ing. Marco Piero Dupuis)



Azienda USL Toscana centro

Dipartimento della Prevenzione  
Via Salvanti snc  
50041 - Calenzano (FI)  
Telefono: 055/6930.430  
e-mail: [praticheambientali.firenze@uslcentro.toscana.it](mailto:praticheambientali.firenze@uslcentro.toscana.it)  
PEC: [prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it)